Esposizione dell'assessore all'industria, Provantini

Si aggrava la situazione economica della regione

Sono aumentati di 2300 unità i disoccupati nel secondo semestre '75 - 5 milioni le ore di Cassa integrazione - La situazione nei vari comparti produttivi - Gli incontri con sindacati e imprenditori - Riconosciuto il ruolo essenziale della Regione

All'indomani dello sciopero generale, il dipartimento economico della Regione ha esposto per bocca dell'assessore compagno Provantini lo stato attuale della situazione e l'azione della Regione in direzione dei problemi economici. Si tratta in gran parte di questioni che erano al centro dello sciopero di ieri e che i sindacati avevano indicato nella piattaforma rivendicativa giudicata da Provantini positiva e alla quale è stato confermato il pieno appoggio della Regione. Provantini ha riferito in merito agli incontri avuti in questo periodo con i tre segretari regionali della CGIL, CISL, UIL, con il predi lavoro. sidente regionale degli indu striali e con i due presidenti provinciali della stessa associazione, con il presidente e il direttore del Medio credito e con il presidente e il direttore della Sviluppumbria.

A questi incontr₁ se ne sono aggiunti altri due di approfondimento con le direzioni della ∢ Terni » e dell'IBP. Lo scopo di questo intenso lavoro è stato quello di fare un esame dettagliato dei problemi de!l'industria umbra e di presentare alle forze sociali e agli istituti di intervento finanziario i punti di vista e le proposte della Regione. Provantini ha dato un giudizio complessivamente positivo sull'esito di queste consultazioni dalle quali a suo giudizio è emerso con forza, al di la delle competenze, il riconoscimento dell'ente Regione comè articolazione essenziale dello Stato italiano. Provantini ha poi parlato della situazione umbra. L'assessore ha detto che l'Umbria dopo avere rovesciato le precedenti negative tendenze economiche (questo fino al luglio '74) ha poi retto all'impatto della crisi fino all'estate del '75 tin questo periodo infatti i disoccupati sono aumentati di solo 50 unità). Questo risultato è dovuto ad una serie di fattori come l'impegno e la collaborazione della piccola industria, le lotte del movimento dei lavoratori, l'azione incisi-

Oggi, ha proseguito Provantini, la recessione economica, la crisi monetaria e la conseguente inflazione e la crisi politica hanno sostanzialmente rimesso in discussione tutto. In soli quattro mesi (da agosto a dicembre '75 i disoccupati hanno raggiunto la cifra di 19.776 con un aumento di 2300 unità. « E' come se in questo periodo avesse chiuso - ha detto Provantini un'azienda del tipo della Perugina ». Anche le ore di cassa integrazione unite ai ponti natalizi hanno avuto un incremento vertiginoso e sono arrivate alla cifra di ben 5 milioni. Ci sono però preoccupazioni che vanno oltre a queste cifre e riguardano alcuni processi di ristrutturazione che rischiano di mettere in discussione qui in Umbria migliaia di post; di lavoro. Provantini ha spiegato più dettagliatamente per argomenti questi problemi insiti nell'assetto economico umbro, aggiungendo anche le iniziative delle forze che invece si muovono in maniera positiva.

INDUSTRIA TERNI -La crisi continua, ha detto Provantini, il settore siderurgico ha registrato un lieve aumento dell'inossidabile, ma la gestione del comparto elettrotecnico continua ad essere negativa rischiando di coinvolgere anche il comparto siderurgico. Se il piano energetico non viene approvato in base alle indicazioni delle Regioni, se nel contempo non viene approvato anche il piano elettromeccanico.

SETTORE CHIMICO - Il ricatto di Cef.s, ha detto Provantini, rischia di coinvolgere anche le quattro aziende del gruppo Montefibre che lavorano nel Ternano. A questo proposito la seconda commissione del Cons.glio regionale ha inviato un documento alla Montedison che deve ancora però rispondere.

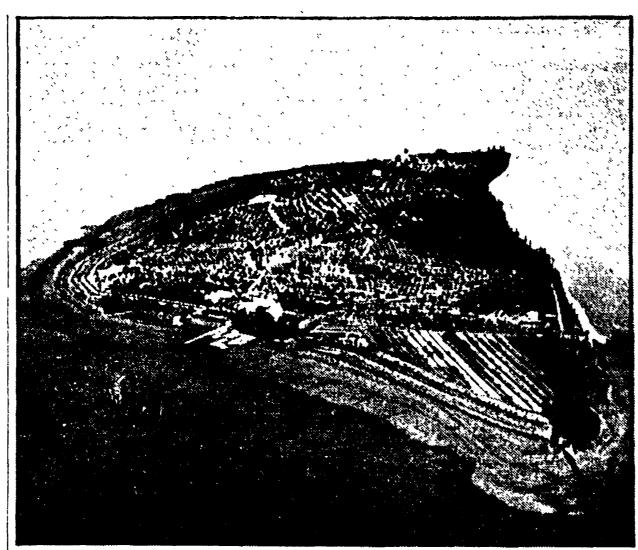
ENI — Si stanno aprendo l una serie di questioni per le te come la Idress di Papigno che dicono di avere problemi di collocazione di mercato.

IBP — Il processo di ristrutturazione che il gruppo ha inmente non va nella direzione indicata dal movimento democratico umbro. La Regione ha chiesto un impegno preciso per investimenti a Perugia. Il gruppo per ora non ha risposto. La Regione cont.nua comunque il proprio impegno nell'organizzazione con i sindacati della conferenza di produzione.

PICCOLA INDUSTRIA — In questo settore c'è, a giudizio di Provantini, una situazione • un atteggiamento diverso die industrie e si giunga ad l'imposte.

aziende in cui gli imprenditori non fanno più il loro mestiere e chiedono l'intervento della Sviluppumbria in questa veste, mentre l'azione della Finanziaria è destinata ad appoggiare soltanto programmi di ristrutturazione e di investimento ben precisi. Settecento imprese hanno chiesto finanziamenti in base alle leggi nazionali vigenti, al Medio Credito o alla Sviluppumbria. Occorrono programmi di finanziamenti e un programma a medio termine a livello centrale, altrimenti 500 di queste aziende rischiano la chaisura e di conseguenza mighaia di operai il loro posto

PROPOSTA DELLA REGIO NE — La Regione, tenendo conto di questa grave situazione ha proposto al Medio Credito (e la proposta è stata accettata) di esaminare in base a dei criteri di priorità le richieste di finanziamento. A questa disamina dovranno partecipare oltre all'Istituto finanziario i sindacati, l'associazione degli industriali e naturalmente la Regione.



L'isola Polvese sul lago Trasimeno

Il lago rischia di morire lentamente

Un nuovo allarme per il Trasimeno

E' venuto dal RPA, un centro che raccoglie professionisti democratici di varie discipline scientifiche Audiovisivi e documenti fotografici per testimoniare che il bacino si può salvare - Conferenza stampa

Le nuove norme urbanistiche nell'Amerino

Un vincolo paesaggistico che scavalca tutte le competenze del Comune

Annullato — nella pratica — un piano regolatore costato quindici milioni - Proteste unanimi

Vasta eco anche tra la popolazione dell'Amerino ha suscitato la disposizione della commissione beni culturali di Terni di applicare i vincoli paesaggistici in alcune zone dell'Amerino, tra cui Foce e Porchiano. Come è noto, difatti, con tale decisione viene scavalcata l'iniziativa pubblica, in questo caso dell'amministrazione comunale di Amelia, che aveva predisposto nel 1974 dei piani particolareggiati, nel approvati da tutti gli enti. compresa la sovrintendenza ai monumenti e alle gallerie

Tale piano regolatore prevedeva uno sviluppo edilizio nel settore turistico-residenziale, in cinque zone, di cui tre di iniziativa pubblica e due di iniziativa privata. Apponendo un vincolo paesaggistico, che dovrà essere po approvato definitivamente dal ministero dei beni culturali, si potrà ugualmente costruire, ma solo dietro autorizzazione della stessa commissione di Terni per i beni naturali. Questo comporterebbe quindi un vero e proprio scavalcamento delle decisioni del comune di Amelia che vedrebbe annullato un piano regolatore costato intorno ai Tutto ciò è stato ribadito

in un ordine del giorno votato all'unanimita in consiglio comunale di Amelia, nel quale si giudicava l'operato della commissione beni naturali di Terni profondamenconfront: dell'intera comuni-

PERUGIA

! noltre nell'ordine del giorno che la tutela del territorio è un dovere degli amministratori pubblici, i quali certo non avrebbero avuto bisogno del parere della commissione beni naturali per agire laddove si fosse ritenuto necessario evitare speculazioni od altri fatti del genere. Le stesse indicazioni contenute nel piano regolatore prevedevano investimenti, solamente per quanto riguarda opere di urbanizzazione, per oltre dieci miliardi, ed inoltre sarebbero stati utilizzati dieci ettari di terreno demaniale non altrimenti sfruttabili. La protesta unanime delle popolazioni amerine non ha però ancora dato i suoi frut-

difatti in un incontro tra Amministrazione e Sovrintendenza in questi giorni non è scaturito assolutamente niente di nuovo. Ancora meno concepibile è comunque il motivo per cui alle Regioni è passata solamente la competenza per la tutela urbanistica, mentre gli appositi organi di vigilanza sono ancora sotto il controllo delle commissioni dei beni culturali. Per quanto riguarda la decisione di applicare questo vincolo paesaggistico, in base ad una legge fascista del 1939, essa è stata presa dalla Sovrintendenza senza ascoltare il parere del sindaco. il quale, non ha potuto partecipare alla riunione chiedendo il suo rinvio. Questo rinvio non è stato effettuato e la decisione è

prattutto negli ultimi anni socalata così dall'alto sopra le no venuti avanti una serie teste della comunità ameriinfinita di prozetti per il Trate antipopolare e lesivo nei ma, che non ha accettato afsimeno ma tutti o hanno prefatto, come l'amministrazione so in esame solo aspetti spetà amerina. Si affermava i- 'comunale, queste imposizioni. cifici del lago o sono entrati in contraddizione tra di loro. Infatti la cosa assurda ha soggiunto il compagno Rasimelli è che un teoria di enti come il Consorzio Bonifica Trasimeno, il Consorzio Fossi, il Genio civile, il Consorzio pesca, l'Istituto Idrobiologico dell'Università di Perugia, la Amministrazione provinciale, i comuni rivieraschi hanno competenze e quindi si capi-

Crisi: documento comune Confapi, CNA, cooperative

collegio di imprenditori edidalla Associazione regionale

cooperative e mutue. I rappresentanti di questa associazione fanno appello a tutte le forze politiche e democratiche affinche la crisi politica venga risolta al più presto sulla base di criteri di massima democraticità in modo che non vengano emardamentale importanza quali

una immediata costituzione unificante che gestisca con Un importante documento di un governo: a bloccare la comune è stato firmato dal | svalutazione della moneta, ad impedire una nuova stretta li della Confapi, della CNA e | creditizia: a realizzare una chiara politica industriale; a riproporre i progettati provvedimenti per il rilancio economico tenendo presente la gno che un organismo (che esigenza di coinvolgere le Re- può essere la Regione, ha gioni e in un corretto crite- detto Rasimelli, di concerto nizzato un'assemblea pubbli-rio di decentramento e a ri- con la Provincia e il Consor- ca alle ore 16.30 alla sala lanciare immediatamente la | zio dei comuni) con determiediliza pubblica e privata rifinanziando e rendendo im- vo di fronte alla grave situamediatamente operanti i ginate forze social: di fon provvedimenti a tal fine già predisposti e ripristinando quelle degli artigiani, le coo- contemporaneamente l'esenperative e le piccole e me- zione venticinquennale delle tuale come conseguenza degli linguer, della commissione si-

Dopo il grido d'allarme lanciato dal consiglio provinciale di Perugia sullo stato del lago Trasimeno, un nuovo «messaggio» alla opinione pubblica e al potere locale è ve-nuto dalla RPA. La RPA è, come si sa, un centro di progettazione che raccoglie una serie di professionisti demo-cratici di varie discipline scientifiche e che per ciò stesso porta avanti le ricerche articolate intorno alla rel-tà regionale. Il lago Trasimenati al loro destino. no è una immensa risorsa non utilizzata. Questa è l'indicazione che è venuta dagli interventi del compagno inge

gner Ilvano Rasimelli, dal dr.

Micheli e dal dr. Arena. Dal-

l'attuale situazione di degra-

dazione del bacino lacustre è

possibile (anzi necessario per

l'economia generale della zo-

na e dell'intera regione) far

si che il Trasimeno, non solo

sia riequilibrato nei suoi a-

spetti idrobiologici e idraulici

ma che diventi fattore com-

Le carenze del lago si pos-

sono sintetizzare nella man-

canza di acqua, nell'inquina-

mento della stessa, e nella

povertà di apporti al turismo,

all'industria e alla rinascita

più generale dell'Umbria. I

tecnici della RPA hanno mo-

strato attraverso audiovisivi

e testimonianze fotografiche.

nella conferenza stampa di

stamattina, che con una decisa

volontà politica e operativa e

possibile salvare il Trasime-

no. Fino al 1898 - ha detto

Rasimelli - il problema era

quello di abbassare il livello

delle acque del lago per sal-

vare l'agricoltura e le colture

circostanti dalle inondazio-

ni; dopo questa data quando

venne modificato l'equili-

brio del lago con la realizza-

zione del definitivo emissario

smaltire le eccedenze di ac-

qua la questione che si pone

to dal momento che al Trasi-

meno è stata sottratta la pos-

sibilità di accumulo nei pe

riodi di alte precipitazioni per

compensare i periodi di ma-

Da allora in poi ma so-

un intervento coordinato.

ma urgenza è una struttura

intelligenza i problemi gene-

rali e particolari del Trasi-

Il lago è un grande fatto

unitario e un bene pubblico

della collettività regionale e

proprio per questo vi è biso-

nazione si ponza in modo nuo-

zione in atto Non solo questo

bacino (che è il più grande

dell'Italia centrale) ha as

sunto la struttura fisica at-

Quello che si pone con estre-

quella del suo abbassamen-

magari non molti mezzi

plessivo di sviluppo.

vori, altri interventi, altre modificazioni sono altrettanto urgenti se si vuole che questa grande risorsa naturale economica e turistica sia valorizzata e utllizzata appieno. Tutti probabilmente hanno grosse responsabilità per il processo di degradazione (e non ultimo l'Ateneo di Perugia) ma bisogna rapidamente superare questa fase di stallo e andare alla formazione di una volontà collettiva finalizzata al salvataggio e allo sviluppo del Trasimeno. Le potenzialità non mancano hanno detto

Arena e Micheli. E' possibile per esempio mettere in atto un meccanismo per cui si può arrestire il processo di imputridimento delle alghe. Anzi, date le loro caratteristiche ci si può estrarre mangimi e sostanze per la produzione farmaceutica. Ma su questo problema e sugli altri ritorneremo nei

Mauro Montali

Stasera manifestazione per l'Angola alla sala dei Notari

Domani pomeriggio alle 17.30 alla sala dei Notari di Perugia si terrà una manifestazione per la libertà e l'indipendenza dell'Angola. La manifestazione è organizzata dal comitato studenti democratici esteri di Perugia e vuole essere di solidarietà con il MPLA.

> Oggi a Terni assemblea con Giovanni **Berlinguer**

Per giovedì la federazione comunista di Terni ha orgaca alle ore 16.30 alla sala 20 Settembre sulla questione del secondo triennio di medicina a Terni e la formazione del personale sanitario. L'assemblea sarà presieduta dal compagno Giovanni Berinterventi dell'uomo attraver- i curezza sociale del partito.

I so i secoli, ma grazie anche all'incuria e alla incongruità degli interventi e delle volontà politiche. Rasimelli e gli altri tecnici della RPA, hanno dimostrato infatti come una serie di lavori di pochi milioni sui canali che portano e che pompano acqua al lago sono stati effettuati dal Genio civile in virtù della pressione e della sensibilità dell'opinione pubblica, della amministrazione provinciale e

della stessa RPA dopo che per anni erano stati abbando-La situazione ora è migliorata nettamente ma altri la-

prossimi giorni.

Oggi sentiamo la necessità

rinnovamento dell'Università.

Conferenza stampa dell'Unione democratica degli studenti

Impegno unitario dell'UDA per rinnovare l'università

La compagna Di Lelio ha illustrato le proposte con cui l'organizzazione studentesca si presenta alle prossime elezioni universitarie - Garanzie per il diritto allo studio, una nuova didattica e organizzazione della ricerca - I rapporti con gli enti locali e le forze politiche - Condannato l'ostruzionismo di Ermini

Il 12 e 13 febbraio, si svolgeranno nell'Università di Perugia le elezioni universitarie per il rinnovo delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Facoltà, dell'Opera e dell'Amministrazione Universi-

Il primo fatto grave da de-

nunciare è il modo semiclan-

destino e la tardività con cui il Rettore Ermini ha indetto queste elezioni impedendo così che ci fosse a disposizione lo stesso tempo materiale per organizzare una campagna elettorale basata sul confronto rigoroso e sulla partecipazione democratica del più ampio numero degli studenti. Al di là delle giustificazioni tec niche è il segno chiaro di una concezione arretrata, di una sfiducia eridente da parte del Ministero della P.I. e delle Autorità Universitarie nella partecipazione degli studenti e del le più vaste forze democratiche, alla vita, alla gestione, alla soluzione dei problemi dell'Università.

E di problemi gravi si tratta, per la politica miope, clientelare, irresponsabile che i vari governi hanno perseguito in questi anni. Chi ne fa le spese sono le migliaia di studenti che oggi vivono su se stessi il dramma della crisi dell'Università. La mancanza di una programmazione universitaria regionale e nazionale, le arretratezze e le inadeguatezze dell'organizzazione didattica il mancato collegamento con lo sviluppo economico del Paese, l'assenza di una qualificata ricerca scientifica e di una organica politica dei servizi universitari (alloggi, mense, trasporti) degradano oggi profondamente la qualità dell'Università nel nostro Paese, colpiscono il diritto allo studio di migliaia di studenti, dei figli dei lavoratori in partico-

Per dare soluzione a questi problemi abbiamo sempre ritenuto necessario sviluppare l'iniziativa politica e la lotta all'interno e all'esterno dell'Università realizzando la più ampia unità di tutti gli studenti democratici, con le organizzazioni dei lavoratori, con gli Enti locali, con le forze politiche. Per questo come UDA (Unione Democratica Antifascista) nel febbraio scorso, senza esitazione, con chiarezza facemmo la scelta di par tecipare alle elezioni universitarie, per portare anche dentro i Consigli dell'Università la volontà di rinnovamento, le richieste, le proposte degli studenti.

Altri, oltre noi, fecero que sta scelta di partecipare alle elezioni universitarie. « Nuova Università » in primo luogo, con la quale abbiamo realizzato una intesa significativa che vogliamo vada ancora più avanti, sui problemi dell'Università. Altri ancora fecero la scelta di partecipare alle elezioni e di questa ultima partecipazione noi ne denunciammo il carattere provocatorio e demagogico. Ci riferiamo alla teppaglia fascista organizzata nelle liste del FUAN. Nessuno di questi esponenti, sebbene eletto, ha mai partecipato alle sedute dei consigli universitari, di mostrando il loro reale grado di interesse per i problemi degli studenti.

A distanza di un anno come studenti dell'UDA crediamo. pur con i limiti e le carenze oggettire del morimento nell'Università, per la disgregazione del tessuto universitario di poter trarre un bilancio positiro dalla presenza delle organizzazioni studentesche democratiche (UDA - N. Università) all'interno dei Consigli di Facoltà e di Amministrazione. Questa presenza, ben lontana dal risolvere tutti problemi, su questo nessuno si era illuso, ha aperto tuttavia una breccia democratica nuova all'interno dell'Università. ha reso più scoperta la gretta inadequatezza di una aestione universitaria ancora chiusa ed autoritaria in cui si ostinano le forze più conservatrici e retrive dell'Uni-

di essere più presenti come movimento democratico nel l'Università, perchè sia realizzata nella concretezza quel | terranno inoltre assemblee | FIAMMA: Il gatto, il topo, la | GUBBIU | terranno inoltre assemblee | Paura e l'amore | ITALIA: Qua uno ha instrumentation | terranno inoltre assemblee | Paura e l'amore | ITALIA: Qua uno ha instrumentation | terranno inoltre assemblee | terran la profonda riforma che sola può risollerare l'Università dalla crisi e dalla disgregazione in cui le classi dominanti e i gorerni ispirati dalla direzione politica della D.C., con le proprie scelte e con la propria incapacità politica, l'hanno gettata. Ad ogni studente rivolgiamo l'appello di votare, di sostenere le liste dell'Unione Democratica Antifascista, per fare più forte il morimento degli studenti, per fare avanzare il processo di

Fausto Galilei

Il programma e gli obiettivi con cul l'UDA (Unione democratica antifascista) si presenta alle prossime elezioni universitarie, sono stati ribaditi questa mattina in una conferenza stampa a cui hanno partecipato rappresentanti delle varie componenti dell'organizzazione. Nell'UDA convergono infatti forze diverse (Circolo Nuova presenza, PCI, PSI, Associazione studenti socialisti greci, Comitato democratico studenti esteri) che trovano la loro unità nell'impegno comune per promuovere un profondo rinnovamento della Università e in generale della scuola italiana. A nome dell'organizzazione, la compagna Di Lellio ha ribadito la ferma condanna alla scelta oggettivamente ostruzionistica di Ermini di convocare le elezioni universitarie senza fornire alle organizzazioni studentesche il tempo per promuovere un più ampio dibattito sull'università e sul significato delle prossime elezioni, alla luce della realtà odierna dell'ateneo perugino. E' stato comunque evidente l'impegno con

cui l'UDA ha cercato in questi giorni di ampliare il dibattito nell'università e ne sono prova alcune decisioni prese nel corso delle assemblee nelle varie facoltà. Ci si riferisce in particolare alla elezione durante le assembles di delegati studenteschi ai consigli di istituto. Un nuovo momento di partecipazione che si aggiunge agli spazi aperti dalle elezioni universitarie. Le proposte con cui l'UDA si presenta alle elezioni sono ampie ed articolate. Esse vanno dalla richiesta di garanzie per Il diritto allo studio (ristrutturazione dei servizi universitari attraverso un impegno della consulta comunale per l'università) all'impegno per una nuova didattica e organizzazione degl studi. Obiettivi di ampio respiro, per i quali l'UDA ribadisce la necessità dell'impegno di tutte le forze politiche e sociali della regione.

L'UDA non intende operare esclusivamente entro gli angusti spazi concessi dai decreti delegati, ma nel contempo si è mossa per utilizzare le possibilità istituzionali di ingresso dei giovani negli organi universtari per promuovere anche dall'interno un rinnovamento impegno evidenziato già dallo scorso anno nel consiglio di amministrazione dell'università attraverso interventi di controllo in un ambiente che ha visto da tempo lo strapotere del Rettore Ermini.

Si svolge oggi

Incontro Regione-industriali per l'Augusta di Montefranco

Confronto di posizioni sui problemi dell'azienda della Valnerina chiusa da alcuni giorni — L'impegno della Giunta regionale per consentire il ricorso alla legge 1740 - I silenzi del ministero dell'Industria

E' stato fissato per domani un incontro tra Regione e Associazione industriali di Terni per mettere a nudo le due posizioni sulta vicenda dell'Augusta di Montefranco, chiusa come è noto da alcuni giorni senza peraltro che gli operai percepiscano i fondi della cassa integrazione Gli industriali ternani, in un comunicato diffuso alla stampa locale, fatta eccezione per il nostro giornale, asseriscono che, se colpe ci sono state in questa situazione, non vanno certo addossate agli imprenditori, ma agli organi preposti (leggi n.d.r.) che, secondo gli industriali, non hanno mantenuto determinati impegni, primo tra i quali quello di sollecitare i finanziamenti della 1470

per risollevare la piccola in-Il comunicato riporta tre condizioni in mancanza delle quali la situazione si sareb be aggravata. 1) Che la Regione operasse

per far rendere attivo l'intervento della legge 1470. In merito a questo punto l'assessore regionale Provantini, che ha tenuto questa mattina una conferenza stampa sulla situazione dell'economia umbra, ha ricordato agli indu-

TERNI, 4. striali ternani che ben due volte egli ha interloquito nei confronti del ministro dell'in dustria Donat-Cattin, e inol tre sono stati inviati numerosi telegrammi affinchè l'iter burocratico per l'assegnazio ne dei fondi della 1470 fosso stato rapidamente sbrigato. Purtroppo la Regione non ha ricevuto ancora, per dare il parere, il piano di interven ti della 1470 in Umbria. 2) Che la Sviluppumbria precisasse l'ampiezza della sua

disponibilità e concretasse propri interventi. Per quanto riguarda questo secondo pun to Provantini ha ribadito che la Sviluppumbria non può intervenire sino a che non sarà a conoscenza dell'entità del fondi messi a disposizione dalla 1470 per l'Augusta ed inoltre la stessa Sviluppum bria, non essendo la Gept, potrà solamente fungere da supporto agli imprenditori, e non certo quindi divenire gestore di una industria di pan

3) Che la Regione intervenisse per far affluire le commesse di lavoro. Questo argomento è fin troppo banale. E' inimmaginabile che un ente come la Regione possa pensare a «rimediare» le commesse ad un pantalonificio con 80 operai. L'imprenditoria, e quindi l'Associazio ne industriali, non ha mai pensato di svolgere una indagine di mercato per vedere quale tipo di prodotto può essere piazzato? Si pensa sia il loro mestiere. Ma forse la capacità imprenditoriale si misura oggi in base al maggior sfruttamento della forza lavoro, senza dover ricorrere a nuove assunzioni. L'attuale situazione è comunque questa. L'imprenditore ha presentato, anche se in ritardo, il piano di riconversione industriale richiesto dalla Regione per poter procedere, con almeno tre mesi di cassa integrazione per una parte delle maestranze, all'iter burocratico per i finanziamenti

Oggi però nonostante la Regione abbia provveduto ad Inviare tale piano agli organt competenti, non si è visto re stituire la scala degli inter venti per poter concedere un parere. E' quindi tutto fer mo e l'Associazione industria li dovrebbe indirizzare con più precisione le sue accuse, verso il ministero che, attraverso iter burocratici lunghissimi rischia di mettere in difficoltà una intera zona, e non solo una piccola fabbrichetta

Il programma delle riunioni

Intensa a Terni l'attività del partito per i congressi

Domani alla Sala Farini dibattito sui prezzi organizzato dalla sezione di fabbrica delle Acciaierie

TERNI, 4 E' iniziata da diversi giorn: la campagna congressuale del PCI in provincia di Terni. In quest: giorni si tengono in tutte le sezioni assemblee congressuali e pre-

congressuali, affollatissime di compagni e simpatizzanti. Ogg: si sono tenute alcune di queste assemblee. In localita Sortari di Amelia si e tenuta la assemblea precongress tale con il compagno Di-Pletro. Si e tenuto sempre ocz; il congresso della sezione di Calvi, presieduto dal compazno Mauro Agostini, asses sore comunale di Nami. Una assemblea precongressuale si è tenuta a Macinarotta, pres.eduta dal sindaco di Terni Dante Sotgiu. Giovedi 5 si tengono i congress: a Civitella del Lazo, presieduto dal compagno Prosper.ni, del comitato di zona orvietano, a Morre, presieduto dal compagno Giorgio Basili, assessore allo sviluppo economico PIEMONTE: Ci son dentro fino del Comune di Orvieto Si

precongressuali alla sezione

di Sopra, presieduto dal com-

pagno Alvaro Valsenti, asses-

Venerdi nella sala Farini

Gramsc., aile ore 17, presie-

duta da Giorgio Stablum, segretario della Federazione comunista ternana, e ad Avigliano presieduta dal compa gno Luciano Costantini, del comitato di coordinamento del comprensorio Narnese - Ame-Venerdi si terrà il congresso di Porano, presieduto dal compagno Marlo Bartolini; a Castel Viscardo il congresso di sezione sarà presieduto dal compagno Sarri, responsabile di zona dell'Orvietano e il congresso della sezione Capo

sore provinciale.

ciaierie si tiene un incontrodibattito sulla questione del prezzi e della crisi economica. Parteciperanno il com-

alle ore 17 promosso dalla mico del Comune di Terni, sezione di fabbrica delle Ac- Domenico Romani presidenpagno Mario Benvenuti, as- | c:, presidente dell'Unione delsessore allo sviluppo econo- le cooperative.

te provinciale della Federcoop, Michele De Chirico. segretario provinciale della Confesercenti, Ezio Biancuc-

I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA

TURRENO: Remo e Romo o LILLI: La moglie vargina (VM 18) MIGNON: L'infermiera (VM 18) PAVONE: La donna della dome-LUX: Vagg o nel grande paneta

TERNI LUX: Il Fore delle Mille e una

MODERNISSIMO: I turbamenti ses- dere

PRIMAVERA: Diario di un curato di campagna FOLIGNO ASTRA: Emanuelle nera (VM 18) VITTORIA: Il vangelo secondo Met-MODERNO: I "e g orn! del condor

suali di Maddalena VERDI: Vai gorilia

BOMBOLE METANO

· IMMEDIATA

Adatte a qualsiasi tipo di vettura

MARINA DI MONTEMARCIANO (AN) VIA C. COLOMBO, 4 - TELEFONO 91.61.28